



# COMUNE DI PONGOGLIO

PROVINCIA DI BRESCIA

Copia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.152 DEL 09.11.2015

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO E RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO IN ATTUAZIONE ALL' ART. 93 COMMA 7 BIS E SS. DEL D.LGS 12 APRILE 2006 N° 163.**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno NOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 18,30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, sono stati oggi convocati in seduta i Componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1	SEGHEZZI	ALESSANDRO GIUSEPPE	SINDACO	P	
2	MARCHETTI	JACOPO	ASSESSORE	P	
3	BOCCHI	PAOLO	ASSESSORE	P	
4	BERTOLI	DANIELA MARIA	ASSESSORE	P	
5	BAGLIONI	SAVINO MARIO	ASSESSORE	P	

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. //.

Assume la presidenza il Sig. SEGHEZZI ALESSANDRO GIUSEPPE in qualità di SINDACO/PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. De Domenico Umberto

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Immediatamente eseguibile	SI	Soggetta a ratifica	NO
---------------------------	----	---------------------	----

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO E RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO IN ATTUAZIONE ALL' ART. 93 COMMA 7 BIS E SS. DEL D.LGS 12 APRILE 2006 N° 163.**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 11/06/2007 veniva approvato il Regolamento di attuazione ex art. 18 della Legge 109/94 ora artt. 92-93 comma 7 bis e ss. Del D.lgs 163/2006 e,s.m.i;
- che è necessario procedere all'aggiornamento del predetto regolamento alla luce delle modifiche al D.Lgs 163/2006 apportate dal comma introdotto dall'art. 13-bis della legge n. 114 del 2014;
- che l'art. 93 ai commi 7bis, ter, quater, del D.Lgs n.ro 163 del 2006, recita "a valere sugli stanziamenti di cui al comma 7, le amministrazioni pubbliche destinano ad un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita da un regolamento adottato dall'amministrazione, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare; l'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel regolamento di cui al comma 7-bis, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. Il regolamento definisce i criteri di riparto delle risorse del fondo, tenendo conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, escludendo le attività manutentive, e dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo. Il regolamento stabilisce altresì i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, redatto nel rispetto dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, depurato del ribasso d'asta offerto. Ai fini dell'applicazione del terzo periodo del presente comma, non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d). La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale; il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di

beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini";

ESAMINATO lo schema di regolamento, a tal uopo predisposto dall'ufficio tecnico comunale, e ritenuto meritevole di approvazione;

PRESO ATTO, altresì, dell'accordo raggiunto, in sede di delegazione trattante del 27.10.2015, sul testo del regolamento, che, tra l'altro, contiene i seguenti punti importanti:

- a. la misura massima del fondo è quella stabilita dalla legge;
- b. il responsabile di servizio individua, per ogni progetto, il responsabile unico del procedimento e per ogni atto di pianificazione il responsabile del procedimento ed, insieme a questi, gli altri componenti del gruppo di lavoro con possibilità di ricorrere a dipendenti di altri settori;
- c. la ripartizione delle spettanze è operata dal responsabile di servizio attuatore dell'intervento;
- d. è previsto il riparto delle somme anche nel caso di adempimenti parziali da parte di dipendenti, in ausilio a prestazioni conferite a tecnici esterni;
- e. l'importo della somma accantonata per ciascun progetto viene comunicato al servizio finanziario, che la introita e la destina ai capitoli della retribuzione del personale interessato;
- f. il responsabile di servizio provvede alla liquidazione delle somme spettanti come da regolamento;
- g. le quote corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti costituiscono economie;
- h. l'espletamento degli incarichi non deve, in ogni caso, arrecare pregiudizi al regolare svolgimento dei compiti d'istituto;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare in materia, ai sensi dell'art. 48, ultimo comma, del T. U. n. 267/2000;

VISTI:

1. l'art. 3 della legge 07 agosto 1990, n. 241;
2. il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
3. il vigente Statuto Comunale;
4. il vigente regolamento di contabilità;

VISTO:

1. il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio, Arch. Cesare Ghilardi;
2. il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile Vicario dell'Area Economico-Finanziaria, Dott. Umberto De Domenico;

DATO ATTO che il Segretario Comunale ha svolto compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa in ordine alla conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli,

## DELIBERA

1. di aggiornare il Regolamento comunale di attuazione dell'art. 93 commi 7bis,ter,quater del D.Lgs 163/2006, nel testo, che consta di n.11 articoli, e che si allega al presente atto, sotto la lettera "A", per farne parte integrante ed essenziale;
2. di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.
3. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 07 agosto 1990, n. 241 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi alla sezione del Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – 4 comma del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA  
IN ORDINE ALLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:**

**AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO E RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO IN ATTUAZIONE ALL' ART. 93 COMMA 7 BIS E SS. DEL D.LGS 12 APRILE 2006 N° 163.**

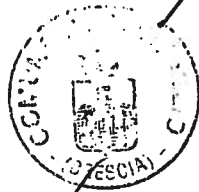
Il sottoscritto Responsabile dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Data, 09.11.2015



Il Responsabile dell'Area  
Tecnica e Gestione del Territorio  
Arch. Cesare Ghilardi

PAGINA PRIVA DI SCRITTURAZIONE



**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE  
IN ORDINE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:**

**AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO E RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO IN ATTUAZIONE ALL' ART. 93 COMMA 7 BIS E SS. DEL D.LGS 12 APRILE 2006 N° 163.**

Il sottoscritto Responsabile Vicario dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Pontoglio, lì 09.11.2015



**Il Responsabile Vicario  
dell'Area Economico-Finanziaria  
Segretario Comunale  
Dot. Umberto De Domenico**

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'U. De Domenico', is written over the typed name.

PAGINA PRIVA DI SCRITTURAZIONE







**COMUNE DI PONTOGGIO**  
PROVINCIA DI BRESCIA  
(Area Tecnica e Gestione del Territorio)

COMUNE DI PONTOGGIO  
Allegato ..... *A* ..... alla deliberazione  
..... *Ge* ..... n° *152* del ..... *08/11/2015*

**F.to**  
IL SEGRETARIO GENERALE  
*Dott. Umberto De Domenico*

**REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE  
DELL'INCENTIVO di cui all'Art.93, comma 7-BIS e ss.,  
del D. LVO 12/04/2006, n.163 e s.m.i.**

Approvato con Deliberazione di G.C. n. .... del .../.../2015

## **INDICE**

ART. 1 - Oggetto .....	
ART. 2 – Costituzione del fondo .....	
ART. 3 – Rilevanza tecnica dei lavori e delle opere e quantificazione del fondo. ....	
ART. 4 - Suddivisione del fondo .....	
ART. 5 - Soggetti beneficiari - Costituzione gruppo di lavoro. ....	
ART. 6 - Ripartizione della quota dell'80% del fondo .....	
ART. 7 – Limitazioni all'erogazione degli incentivi .....	
ART. 8 – Liquidazione del fondo .....	
ART. 9 - Assicurazione .....	
ART. 10 - Svolgimento dell'attività .....	
ART. 11 - Norme transitorie - Entrata in vigore .....	

## **ART. 1 – Oggetto : Obiettivi e finalità**

1) Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e si applica al personale interno (ossia appartenente all'organico dell'Ente con rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o determinato) che svolge funzioni tecniche di Responsabile Unico del Procedimento e le funzioni tecniche durante le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo di un'opera o lavoro pubblico.

2) Nel quadro economico dell'opera pubblica, dovrà essere indicato nel limite massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, lo stanziamento destinato per l'80% alla remunerazione del personale interno che abbia partecipato alle varie fasi progettuali ed esecutive, secondo le modalità ed i criteri stabiliti in sede di contrattazione integrativa e confluiti nel presente regolamento, tra il Responsabile Unico del Procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

3) Il restante 20 % delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

4) L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività. Nel caso di realizzazione di un'opera pubblica, al RUP e al personale interno competerà la percentuale stabilita dal presente regolamento in ragione delle attività effettivamente svolte all'interno. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dal personale interno, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima costituiscono economie.

## **ART. 2 – COSTITUZIONE DEL FONDO**

Alla costituzione del fondo concorrono:

- una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs 163/2006, per opere progettate e dirette dall'interno dell'UTC. Per importo a base di gara si intende l'importo risultante dal quadro economico del progetto esecutivo approvato, dell'opera, al netto di somma a disposizione, IVA e spese tecniche escluse, ma compresi i lavori e le opere non soggette a ribasso d'asta quali ad esempio gli imprevisti (netto) e quelle richieste per la sicurezza dei lavoratori.

Tale somma è ripartita per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento.

- Una somma pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato. Tale somma è ripartita per ogni strumento di pianificazione con le modalità e criteri previsti nel presente regolamento. Gli incentivi per prestazioni urbanistiche inerenti la redazione di pianificazione trovano copertura finanziaria negli appositi stanziamenti di bilancio.

- una somma non superiore al 0,50% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art. 93 comma 7 del D.lgs 163/2006, per progettazione conferita con incarico all'esterno, nell'ambito dei lavori pubblici, anche nelle forme di project finance, appalto concorso, appalto integrato. Per importo a base di gara si intende l'importo risultante dal quadro economico del progetto esecutivo approvato, dell'opera, al netto di somma a disposizione, IVA e spese tecniche escluse, ma compresi i lavori e le opere non soggette a ribasso d'asta quali ad esempio gli imprevisti (netto) e quelle richieste per la sicurezza dei lavoratori.

### **ART. 3 – Rilevanza tecnica dei lavori e delle opere e quantificazione del fondo per progettazione interna ed esterna .**

3.1) In conformità alle prescrizioni di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 163/2006, la percentuale massima stabilita dal D. Lgs. n. 163/2006 è così graduata in ragione dell'entità dei lavori e della complessità degli stessi:

a) progetti di opere o lavori con importo superiore alla soglia comunitaria stabilita in Euro 5.186.000,00 (e da aggiornare in base ai provvedimenti del legislatore): percentuale del 1,00% per progettazione interna, 0,20% per progettazione esterna.

b) progetti di opere o lavori con importo inferiore alla soglia comunitaria stabilita in Euro 5.186.000,00 (e da aggiornare in base ai provvedimenti del legislatore) e sino all'importo di Euro 4.000.001,00: percentuale del 1,20% per progettazione interna, 0,24% per progettazione esterna.

c) progetti di opere o lavori con importo compreso tra Euro 4.000.000,00 ed Euro 3.000.001,00: percentuale del 1,40% per progettazione interna, 0,28% per progettazione esterna.

d) progetti di opere o lavori con importo compreso tra Euro 3.000.000,00 ed Euro 2.000.001,00: percentuale del 1,60% per progettazione interna, 0,32% per progettazione esterna.

e) progetti di opere o lavori con importo compreso tra Euro 2.000.000,00 ed Euro 1.000.001,00: percentuale del 1,80% per progettazione interna, 0,36% per progettazione esterna.

f) progetti di opere o lavori con importo uguale o inferiore ad Euro 1.000.000,00: percentuale del 2,00% per progettazione interna, 0,50% per progettazione esterna.

3.2) I progetti di opere o lavori pubblici, compresi quelli riferiti alla manutenzione straordinaria, da ammettere all'incentivazione, devono avere i caratteri definiti dall'art. 93, del D.Lgs. 163/2006 ed in particolare devono essere corredati degli elaborati progettuali (descrittivi e grafici) inerenti alle specifiche categorie di opere previste nel progetto stesso ai sensi della normativa. I compensi vengono riconosciuti per i lavori ed opere previsti nel Programma Triennale delle opere pubbliche o in altri atti di programmazione dell'Ente e a condizione che si pervenga all'approvazione del progetto preliminare, definitivo e/o esecutivo.

3.3) In caso di perizie di variante e suppletive ex art. 132 - comma 1° - del D.Lgs. n. 163, qualora si sia resa necessaria la riprogettazione dell'opera e sempre che le stesse non siano state originate da errori o omissioni progettuali di cui alla lettera e) del predetto articolo, i tecnici incaricati della progettazione e/o della direzione lavori, hanno diritto a percepire il compenso incentivante per un importo calcolato sul valore della perizia di variante e suppletiva.

#### **ART. 4 - Suddivisione del fondo**

4.1) L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, così come quantificato al precedente art. 3, è ripartito, per ciascun opera o lavoro, tra il Responsabile del Procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.

4.2) Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione, così come quantificato al precedente art. 3, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini.

#### **ART. 5 - Soggetti beneficiari - Costituzione gruppo di lavoro.**

5.1) Ai fini della ripartizione del fondo di cui al precedente art. 4.1) il personale interessato è quello individuato all'art. 93 comma 7 ter del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in organico all'amministrazione, in relazione al progetto ed alla funzione da svolgere.

5.2) La Giunta comunale, in sede di attivazione della progettazione dell'opera, individua, per ogni lavoro che richieda attività di progettazione e/o sia inserito nell'elenco annuale e triennale dei lavori o nel PEG, il Responsabile unico del Procedimento.

5.3) Il Responsabile unico del Procedimento, costituisce il Gruppo di lavoro al fine dell'espletamento delle seguenti attività: Progettazione, Coordinamento della sicurezza, Direzione

lavori, Collaudo/Regolare Esecuzione. Inoltre per ogni attività individua gli eventuali collaboratori tecnici ed amministrativi che intervengono direttamente attraverso l'esecuzione delle operazioni di supporto.

5.4) I gruppi di progettazione sono costituiti dalle figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili alla redazione del progetto.

5.5) L'espletamento degli incarichi non deve in ogni caso arrecare alcun pregiudizio al regolare svolgimento dei normali compiti di istituto.

5.6) Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a carichi di lavoro, possono essere inseriti nei gruppi di progettazione anche dipendenti sia tecnici che amministrativi di altri uffici, nonché tecnici esterni.

5.7) Ai fini di una piena valorizzazione di tutti i dipendenti assegnati agli uffici competenti in materia di progettazione di lavori pubblici, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili, nel rispetto delle specifiche competenze professionali richieste, deve tendere ad assicurare un'equilibrata distribuzione degli incarichi.

#### ART. 6 - Ripartizione della quota dell'80% del fondo

6.1) La somma, oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi, determinata con le modalità di cui all' art. 4.1), è ripartita come segue:

prestazione		%
Responsabile Unico Procedimento Gruppo progettazione, D.L.	Quota responsabilità	25
	Progetto preliminare	5
	Progetto definitivo -esecutivo	17
	Coordinamento sicurezza progettazione	3
	Direzione lavori	20
	Coordinamento sicurezza esecuzione	3.5
	Certificato regolare esecuzione	1
	<b>Totale</b>	<b>74,50</b>
Attività di supporto tecnico amministrativo		25,50
	<b>Totale</b>	<b>100,00</b>

6.2) Nel caso in cui un soggetto abbia eseguito più attività fra quelle sopra elencate le percentuali di ripartizione vengono cumulate tra di loro.

6.3) La quota parte d'incentivo corrispondente a prestazioni che non sono state svolte dai dipendenti in quanto affidate all'esterno, costituisce economia.

#### **ART. 6 BIS - ripartizione della quota del 0,50% del fondo per opere eseguite con progettazione esterna**

Per le opere ed i lavori pubblici la cui progettazione è affidata a professionista esterno all'Ente al Responsabile Unico del Procedimento e Collaboratori spetta un incentivo nella misura dello 0,50% dell'incentivo calcolato sull'importo a base di gara inteso come importo risultante dal quadro economico del progetto esecutivo approvato relativo al costo di realizzazione delle opere al netto delle somme a disposizione .

2. Lo stanziamento della quota incentivante è previsto nei singoli quadri economici dei progetti di opere o lavori pubblici, project finance, appalto concorso, appalto integrato, ovvero nel Piano esecutivo di gestione per la redazione degli atti di pianificazione.

3. la ripartizione del fondo avverrà proporzionalmente secondo lo schema della tabella di cui al punto 6.1

#### **ART. 7 – Limitazioni all'erogazione degli incentivi**

7.1) Ai sensi dell'art.93, comma 7 ter, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'incentivo in parola complessivamente corrisposto nel corso dell'anno al singolo dipendente, non può superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.

7.2) A fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e non imputabili al personale incaricato, le risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro sono ridotte dello 0,5%:

Non sono computati nel termine di esecuzione lavori i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'art. 132, comma 1, lettere a), b), c), e d) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e/o per ritardato accredito delle somme da parte dell'Ente "cofinanziatore" dell'opera o lavoro;

7.3) Il presente regolamento non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

7.4) Il personale incaricato che non svolga i compiti assegnati o che, per propria mancanza, realizzi ritardi negli adempimenti, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo.

#### **ART. 8 – Liquidazione del fondo**

8.1) Il Responsabile del servizio, competenti a disporre la corresponsione dell'incentivo, sono tenuti ad accertare le specifiche attività svolte dai dipendenti (privi di qualifica dirigenziale) interessati. In caso di accertamento negativo le corrispondenti risorse costituiscono economie.

8.2) L'incentivo può essere corrisposto solo previa verifica da parte del responsabile del servizio del buon esito della specifica attività effettivamente svolta del dipendente e della sua stretta attinenza all'incarico per il quale la norma prevede l'incentivo.

8.3) La liquidazione del compenso è effettuata dal responsabile del servizio competente, su proposta del Responsabile unico del Procedimento, e trasmessa agli uffici del Personale per gli adempimenti di natura retributiva e per quelli stabiliti dalla contrattazione decentrata. Per l'attività di progettazione, la liquidazione è effettuata successivamente all'approvazione del progetto esecutivo di ciascuna opera e/o lavoro.

8.4) Per la direzione lavori ed il collaudo/regolare esecuzione la liquidazione è effettuata successivamente alla redazione e approvazione dello stato finale e dei collaudi/regolare esecuzione.

8.5) La liquidazione dell'incentivo è effettuata con atto determinativo emesso dal responsabile del servizio, allegando e sottoscrivendo l'allegato prospetto "A". Il servizio finanziario, riscontrata la regolarità contabile e verificato ogni elemento utile alla liquidazione delle spettanze inoltra il suddetto provvedimento al servizio personale che provvederà alla liquidazione delle somme incentivanti ai dipendenti aventi diritto entro la prima mensilità utile.

8.6) La mancata realizzazione dell'opera o del lavoro, non dovuta a inadempienze da parte dei soggetti indicati al precedente comma, non pregiudica l'erogazione dell'incentivo che viene disposta con riferimento alle prestazioni effettivamente rese.

#### **ART. 9 - Assicurazione**

9.1) Ai sensi del D.lgs. n. 163 del 12/04/2006 – testo vigente e di quanto previsto dal D.P.R. 207 del 05/10/2010 e successive modificazioni, l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante assume l'onere, a carico del bilancio dell'ente, del pagamento del premio per la garanzia assicurativa per la copertura dei rischi professionali da stipularsi in favore del dipendente incaricato della progettazione. La assicurazione oggetto di contributo è aggiuntiva a quella che copre i rischi derivanti dallo svolgimento di funzioni pubbliche.

#### **ART. 10 - Svolgimento dell'attività**

10.1) Le attività descritte nel precedente art. 6 vengono espletate durante il normale orario di lavoro e le spese necessarie per la produzione e l'esecuzione degli elaborati rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali, le utenze, le riproduzioni e l'utilizzo di attrezzature, sia per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili e necessarie per lo svolgimento dell'incarico.



10.2) Il personale incaricato della progettazione potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore straordinarie saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti nell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

10.3) L'incentivo alla progettazione assegnato al personale in forza del presente regolamento, è cumulabile anche con altre forme di incentivazione della produttività e con ogni altra forma di compenso accessorio al personale, prevista a qualunque titolo dall'ordinamento del Comune.

10.4) Al Comune competono le spese relative ai corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. I dipendenti che conseguono il relativo attestato da parte dell'Ente organizzatore del corso e/o per il quali, comunque, l'Amministrazione Comunale sostiene gli oneri di cui al presente articolo sono tenuti, se richiesti, alla predisposizione degli elaborati progettuali ed alle altre attività previste dal presente regolamento.

#### **ART. 11 - Norme transitorie - Entrata in vigore**

11.1) Le disposizioni contenute nel presente Regolamento, con specifico riferimento sia alla costituzione del fondo sia all'applicazione delle percentuali spettanti, si applicano alle attività svolte successivamente all'approvazione del presente Regolamento.

11.2) In considerazione del contenuto normativo, nelle sue varie innovazioni, relativo agli incentivi alla progettazione, visto in correlazione con il principio generale del divieto di retroattività della legge sancito dall'ordinamento giuridico e dalla giurisprudenza costituzionale, i compensi da erogare per attività svolte fino all'approvazione del presente regolamento, vanno assoggettati alla previgente disciplina, anche al fine di non incidere su un diritto soggettivo vantato dai dipendenti interessati, nei limiti degli impegni assunti. Ciò anche in considerazione al fatto che le relative risorse fanno carico a fondi costituiti secondo la legislazione vigente in data anteriore e che pertanto non sono compresi nel disposto legislativo di cui alla Legge 11 agosto 2014, n.114.

11.3) Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.

11.4) Il presente Regolamento abroga e sostituisce integralmente il previgente Regolamento.

11.5) Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

#### **ALLEGATI:**

A) prospetto liquidazione incentivi



PAGINA PRIVA DI SCRITTURAZIONE



COPIA

F.TO  
IL SINDACO  
ALESSANDRO GIUSEPPE SEGHEZZI

F.TO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

---

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, verrà affissa in copia all'Albo Comunale il giorno **13 NOV. 2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pontoglio, li **13 NOV. 2015**

F.TO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
(Art.125, 1<sup>a</sup> comma, D.LGS. 18/08/2000, N.267)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate nell'art.125, 1° comma, D.LGS. 18/08/2000, N.267, come da elenco n. **34/2015** delib. g.c.

Pontoglio, li **13 NOV. 2015**

F.TO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA il **13 NOV. 2015** ai sensi del 3<sup>a</sup> comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pontoglio, li

F.TO  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. UMBERTO DE DOMENICO

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Pontoglio, li **13 NOV. 2015**



  
IL SEGRETARIO COMUNALE